



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 6 DEL 26/07/2021

IL DIRETTORE TERRITORIALE

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett.a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante affidamento diretto per la fornitura di n. 3 schermi parafiatto in plexiglass con feritoia sagomata, ai fini della prevenzione da contagio Covid-19 per la sede della Direzione Territoriale di Cagliari, Via Palomba n.62

SMARTCIG: Z473292D0B

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22/07/2015 e integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020- 2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente e l'istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. aodir022/0002416/21 del 22 giugno 2021 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1° luglio 2021, l'incarico della Direzione Territoriale ACI di Cagliari;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 e approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale



DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI

delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020 con la quale il Segretario Generale ha assegnato il budget di gestione per l'esercizio 2021 ai Centri di Responsabilità dell'Ente, delegando i Dirigenti preposti agli Uffici Territoriali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 50.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

VISTA la disponibilità assegnata alla Direzione Territoriale di Cagliari per l'anno 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n. 32;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, e in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate da ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure Amministrativo- Contabili" dell'Ente, approvato con propria determinazione n.2872 del 17 febbraio 2011;



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 36, comma 2) del D.Lgs. n.50/2016 in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese in particolare la lett. a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO il protrarsi dello stato di emergenza, in considerazione del rischio sanitario connesso alla diffusione degli agenti virali da COVID-19, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021;

VISTO Decreto-legge 23 luglio 2021 , n. 105 che proroga ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza .

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTE le Direttive nn. 1 – 14/2020, a firma del Segretario Generale ACI;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTE le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione n.1 del 25.02.2020 (*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020*) e n.2 del 12 marzo 2020 (*indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) che hanno previsto, tra le varie misure, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

VISTI il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" del 3 aprile 2020 e l'Accordo tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali dell'8 aprile 2020, in base ai quali la prosecuzione delle attività dei dipendenti pubblici nei luoghi di lavoro può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino al personale adeguati livelli di protezione;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 in merito alle misure di contenimento e prevenzione della diffusione del Covid-19;

VISTO il *Protocollo condiviso vigente di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* sottoscritto in data 16 settembre 2020 dall'Amministrazione e dalle OO.SS. firmatarie del CCNL Funzioni Centrali 2016/2018 come modificato e integrato, da ultimo in data 8 giugno 2021 ("*Sesta integrazione*"), con specifico richiamo alle problematiche relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, oggetto di contrattazione ai sensi dell'art. 7, comma 6 CCNL, nonché ai profili inerenti l'attività e l'organizzazione del lavoro, oggetto di confronto ai sensi dell'art. 5 del CCNL;

VISTI gli Accordi decentrati integrativi per la Direzione Territoriale di Cagliari, sottoscritti in data 13 maggio 2020 (con integrazione del 22 giugno 2020) e in data 20 ottobre 2020;



DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI

VISTE le principali disposizioni normative per il contrasto e il contenimento del Covid 19, nonché quelle che disciplinano l'attuazione del lavoro agile nel settore pubblico conseguente all'emergenza epidemiologica;

VISTA la legge 17 giugno 2021, n. 87 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante *“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”*;

VISTO in particolare l'articolo 11bis del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, che ha esteso per le pubbliche amministrazioni l'applicazione dello smart working con le misure semplificate di cui al comma 1, lett. b) dell'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) fino alla definizione della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi (ove previsti), ovvero fino al 31 dicembre 2021 e ha eliminato la soglia minima di ricorso al lavoro agile in precedenza pari al 50 per cento del personale;

VISTO l'accordo decentrato integrativo del protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro siglato in data 22 luglio 2021 in considerazione dell'evolversi della situazione di emergenza sanitaria e in coerenza con la normativa vigente al fine di garantire all'utenza la massima qualità del servizio contestuale e propedeutica alla graduale ripresa delle attività legate al settore automotive;

CONSIDERATO che, presso le strutture che svolgono attività che comportano contatti con il pubblico, devono essere individuate aree deputate al ricevimento e sportelli operativi, per la cui protezione è prevista l'installazione di pannelli separatori e segnaletica per il mantenimento della distanza di sicurezza tra il pubblico e l'operatore;

RAVVISATA, all'uopo, la necessità di dotare gli uffici della Direzione Territoriale di Cagliari, in aggiunta ai tre già esistenti, di ulteriori 3 schermi parafiatto in plexiglass, da installare presso le postazioni di front office esistenti;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

DATO ATTO che, trattandosi di fornitura di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del citato D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio;

VISTA l'offerta presentata dalla ditta NEON EUROPA, con sede a Elmas (CA), che, per la fornitura degli schermi in parola, ha proposto il prezzo complessivo di € 360,00 oltre IVA, + € 100,00 oltre IVA per spese di trasporto e montaggio;

RITENUTO di dover considerare l'anzidetta offerta in linea con le caratteristiche tecniche e funzionali, rispondenti alle esigenze dell'Ente nonché economicamente vantaggiosa rispetto al mercato di riferimento, come da informale indagine di mercato condotta attraverso internet;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., la Ditta risulta essere in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, risulta essere regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio;



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. Z473292D0B;

CONSIDERATO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento dell'incarico di fornitura di n. 3 schermi parafiatto alla Ditta Neon Europa Srl con sede in CAGLIARI (CA) e il pagamento della fattura corrispondente per un importo totale pari a € 460,00 (quattrocentosessanta/00) oltre IVA.

La suddetta spesa trova copertura nella voce di budget per l'anno 2021 sul conto Co.ge. 122030100, Attrezzature, attività A-402-01-01, C.d.C. 4191, per un importo pari a 360,00 (trecentosessanta/00) e sul conto Co.ge. 410727003, spese trasporti, attività A-201-01-01 C.d.C. 4191, per un importo pari a € 100,00 (cento/00)– Direzione Territoriale Cagliari.

Il pagamento della fattura è subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e sarà effettuato mediante bonifico su conto corrente bancario dedicato comunicato ai sensi della Legge n. 136/2010;

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, Dott. Giuseppe De Marco, che attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore Territoriale
Dott. Giuseppe De Marco